

CREA
UFFICIO AMMINISTRATIVO DI CERTIFICAZIONE DELLE SEMENTI

Determinazione n. 8 del 19/05/2017

AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA RIPARAZIONE DELLA DELL'IMPIANTO IDRICO PER RIPRISTINARE LA FUNZIONALITÀ DEI SERVIZI IGIENICI PRESSO IL CENTRO AGRICOLO DI TAVAZZANO (LO)

CIG: ZEA1EB7808

IL RESPONSABILE

VISTO decreto legislativo il 29 ottobre 1999 n. 454 di riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 luglio 2002, n. 137 recante “Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l’anno 2015), e, in particolare l’art. 1, comma 381 che prevede l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria - INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA - che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto 27 gennaio 2017 n.39, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha adottato lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA);

VISTO il Decreto n. 92, assunto dal Commissario straordinario il 3 maggio 2017, con il quale al dirigente preposto all’Ufficio D 7 è stata affidata la responsabilità dell’Ufficio amministrativo di certificazione delle sementi, in coordinazione con Direttore del Centro Difesa e certificazione e in sinergia con il responsabile amministrativo del Centro stesso;

VISTO il Decreto n.1, assunto dal Direttore del Centro di difesa e certificazione il 4 maggio 2017, con il quale sono specificate le attribuzioni del Responsabile dell’Ufficio di certificazione delle sementi;

VISTO l’art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 come modificato dalla legge 28.12.2015, n. 208, con cui si dispone che le pubbliche amministrazioni “per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico”

VISTO, in particolare, l’art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 che dispone: “le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della

pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;

VISTO il decreto legislativo decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO l'art. 36 del d.lgs. 50/2016, che stabilisce i principi che devono informare gli affidamenti sotto soglia e individua procedure semplificate per la selezione del contraente in relazione all'importo;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori e forniture secondo procedure semplificate richiedono il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione, nonché effettiva partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese;

VISTA la determinazione n. 234 del 28.04.2017, con la quale è stata impegnata la spesa di 300,00 euro più IVA, per l'affidamento diretto alla ditta SERMET per la riparazione della pompa dell'autoclave presso il centro agricolo di Tavazzano (LO);

VISTA la richiesta del n. 109 del 19 maggio 2017 inviata dal inviata dal Sig. Silvio Pezzetti, del centro agricolo della sede di Tavazzano (LO), relativa alla riparazione dell'impianto idrico necessaria per ripristinare la funzionalità dei servizi igienici del centro agricolo di Tavazzano (LO);

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 36 comma 6, nel portale Consip SPA, Società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non è presente in Convenzione e Accordo Quadro la riparazione richiesta;

PRESO ATTO che la riparazione del guasto appare della massima urgenza per l'igiene del personale impiegato nelle prove di campo e che la ditta MAGLIANO G., che in passato ha effettuato riparazioni all'autoclave, ha effettuato il sopralluogo stilando un preventivo di massima per la riparazione dell'impianto idrico dell'autoclave;

ASSEVERATA la disponibilità di € 500,00 sul capitolo 1.03.02.09.008.01., ob.fu. 3.06.01.00.00;

DETERMINA

- 1) di impegnare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) la spesa complessiva di euro 500,00 iva esclusa CIG ZF41E7D457, che graverà sul finanziamento del programma di attività di cui all'ob/fu 3.06.01.00.00 sul capitolo di spesa 1.03.02.09.008.01. che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
- 2) di procedere con l'affidamento diretto per la riparazione dell'impianto idrico, necessaria per ripristinare la funzionalità dei servizi igienici del centro agricolo di Tavazzano (LO) alla ditta MAGLIANO G.;

- 3) di confermare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Antonio Di Monte, nella qualità di responsabile del CREA DC – Ufficio amministrativo Certificazione delle sementi, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016;
- 4) che il referente per l'esecuzione del contratto è il Sig. Silvio Pezzetti ai sensi dell'art. 101 del D.lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 29 D.lgs 50/2016 la presente determinazione sarà pubblicata sul sito informatico del CREA.

Il Responsabile
(Dr. Antonio Di Monte)

